



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO quanto disposto dal D.L.gs 165 del 30/3/2001 e smi, ed in particolare dall'art. 53 del medesimo;

VISTA la L. 190/2012 e la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza;

RICHIAMATI i CCNL Area V della dirigenza scolastica, ed i CCNL Area Istruzione e Ricerca sottoscritti in data 08/07/2019 e 07/08/2024;

VISTO il DM 65/2023 del 12 aprile Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi;

VISTO il DM 66/2023 del 12 aprile Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico;

VISTO il DM 19/2024 del 2 febbraio Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”;

VISTO altresì l'art. 80 del Regolamento UE 1083/2006 e la successiva circolare esplicativa del MIM, già MI, prot. n. 16139 del 6 ottobre 2008 (“Fondi Strutturali Europei – Compensi per i Dirigenti scolastici”);

CONSIDERATO quanto già espressamente previsto negli avvisi su citati circa le attività aggiuntive di direzione, coordinamento e/o organizzazione e gestione, che possono concretamente essere svolte dai dirigenti scolastici nell’ambito delle missioni/linee di attività del PNRR;

ATTESO l'elevato numero di istituzioni scolastiche - e conseguentemente di dirigenti - coinvolti nella realizzazione del Piano in parola;

VALUTATO il particolare impegno e le responsabilità professionali che ricadono sui dirigenti scolastici per la realizzazione dei progetti afferenti il PNRR, tali da qualificarli in effetti quali “incarichi aggiuntivi”;

ATTESO CHE le relative attività devono essere espletate con modalità compatibili con le previsioni di cui all'art. 15, comma 1, del CCNL Area V dell'11/04/2006, e dunque in modo da assicurare la corretta funzionalità dell'Istituzione scolastica e da evitare in ogni modo il cumulo di incarichi;

ATTESA la necessità che siano rispettate, da parte del Dirigente Scolastico richiedente l'autorizzazione, tutte le regole procedurali elencate nel paragrafo n. 6 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza delle istituzioni scolastiche della Regione Lombardia, finalizzate alla prevenzione delle frodi ed al contrasto della corruzione, e necessarie per garantire una sana gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche;

RICHIAMATO il DDG prot. n. 9878 del 18/04/2023;

DISPONE

i dirigenti scolastici della Lombardia, nel rispetto e nei limiti di quanto prescritto dagli specifici Avvisi del PNRR, sono autorizzati a svolgere le attività aggiuntive citate in premessa, attività tutte da realizzare nel rispetto dei doveri e degli impegni istituzionali di ciascuno, e assicurando comunque l'assolvimento dei compiti caratterizzanti la funzione dirigenziale in ambito scolastico.

Le citate attività di direzione e di coordinamento, organizzazione-gestione e/o progettazione e RUP sono da esperirsi a partire dall’anno scolastico 2023/2024 e, comunque, non oltre i termini di chiusura dei progetti.

Le istanze di autorizzazione devono, comunque, essere trasmesse preventivamente, così come previsto dall’art. 53, co.7, del D.L.gs 165/2001 e smi, e devono essere corredate dall’indicazione delle ore complessivamente stimate per l’assolvimento dell’incarico aggiuntivo richiesto, e dalla precisazione dei relativi importi previsti per il dirigente scolastico nel rispetto di quanto stabilito dagli specifici bandi.

Le richieste di autorizzazione per attività aggiuntive del DS, sia a titolo oneroso che gratuito, devono essere comunque trasmesse all’Ufficio II dell’USR Lombardia esclusivamente mediante l’apposito modello allegato alla presente, da inviare all’indirizzo mail dedicato drlo.autorizzazionipnrr@istruzione.it.

Sarà compito delle scuole verificare l’avvenuto invio della mail. Le scuole saranno contattate solo in caso di necessità di chiarimenti.

Ai sensi e per gli effetti del disposto del citato art. 53 del D.L.gs 165/2001 e smi, i dirigenti interessati dovranno assicurare e dichiarare, contestualmente all’invio della precitata istanza, che le attività tese alla realizzazione del PNRR – scuola siano svolte evitando ogni ipotesi di incompatibilità e/o di conflitto di interessi.

La presente si applica anche ad eventuali linee di investimento future decretate dal MIM sul PNRR – scuola.

Sono sempre fatte comunque salve eventuali diverse indicazioni o disposizioni dell’Autorità di gestione, o dei competenti uffici del Ministero dell’istruzione e del merito.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciana VOLTA

Allegato: PNRR Modello richiesta autorizzazione.docx (word, 17kb)